

UNIVAQ: INVERARDI, "TESTE DELLA DIFESA DI DEL VECCHIO? NON LO SAPEVO"

11 Dicembre 2013



L'AQUILA - "Ho appreso solo dalla stampa che io fossi tra i testimoni della difesa di Filippo Del Vecchio. Spero e credo che qualcuno me lo dirà, a un certo punto".

Così il rettore dell'Università dell'Aquila, Paola Inverardi, a margine della cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico commenta il suo ruolo di testimone chiamato dai legali dell'ex direttore amministrativo nell'ambito del processo "maxi affitti", reso noto da *AbruzzoWeb*, smentendo anche una possibile correlazione con la decisione di non costituire l'Università come parte civile nello stesso procedimento.

Del Vecchio, che oggi è direttore generale dell'Ateneo di Chieti, è imputato insieme all'ex rettore, Ferdinando Di Orio, e all'imprenditore Marcello Gallucci per abuso d'ufficio aggravato nell'ambito della vicenda del capannone della ex Optimes dov'è stata ricollocata la facoltà di Ingegneria subito dopo il sisma del 6 aprile 2009.

La lista dei testi è stata presentata lo scorso 30 luglio, quando la Inverardi era già rettore: la professoressa, infatti, è stata eletta il 6 giugno, anche se si è insediata il 1° ottobre successivo.

"Essere un teste della difesa non mi creerebbe nessun imbarazzo, qualora fosse vero, perché penso di essere una delle poche persone che ha espresso dubbi e fatto domande a Del Vecchio, in sede di Senato accademico, sulla tipologia del contratto della ex Optimes - precisa il rettore - Tutto questo risulta dai verbali del Senato che sono già a disposizione dell'autorità giudiziaria". (m.gal.)